

**ACCERTAMENTO COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA***art.167 Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.***ATTO N. 177/A DEL 08.10.2019****IL DIRIGENTE**

VISTA la domanda pervenuta in data **02.04.2019** al prot. n. **16323** corredata della relativa documentazione, presentata da **BIAGIOLI MARCO ED ALTRI**, quale **proprietario** dell'immobile ubicato in Comune di Città di Castello in **Loc. VIA CORTONESE**, su terreno censito al Foglio Catastale **n.154** con part. **n.49**, **L'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA** dell'art.167 del Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, N° 42 e successive modifiche ed integrazioni per i seguenti lavori: **RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE ESEGUITA PARTE IN DIFFORMITA' E PARTE IN ASSENZA DI AUTORIZZAZIONE;**

VISTA la delega di funzioni amministrative in materia di tutela dei beni paesaggistici conferita ai Comuni con **Part.6 della Legge Regionale 21 Gennaio 2015 n.1 "Testo unico governo del territorio e materie correlate** e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n° 42 recante il "CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 DICEMBRE 2005;

VISTO IL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA **13 Febbraio 2017 n. 31** Regolamento recante procedimento semplificativo di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'art. 146 comma 9, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni.

VISTO IL P.T.C.P. vigente approvato con Delibera C.P. n° 59 del 23 luglio 2002;

VISTO il P.R.G. vigente approvato con Atto di C.C. N° 72 e 73 del 18 Dicembre 2000;

VISTO il nuovo PRG-PARTE OPERATIVA ADOTTATO con Delibera del Consiglio Comunale n. 81 del 08.10.2018;

VISTO il nuovo PRG-PARTE STRUTTURALE approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 21.05.2015 e successiva Variante generale ADOTTATA con Delibera del Consiglio Comunale n. 81 del 08.10.2018;

VERIFICATO il vincolo come di seguito individuato;

■ – **VISTI** gli articoli 136 e 157 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 N° 42 come modificato dagli articoli 6 e 25 del Decreto Legislativo 24 Marzo 2006, N° 157 ai sensi dei quali la Località è sottoposta a tutela paesaggistica per effetto del D.M. 6 maggio 1968 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di zone site nel comune di Città di Castello";

CONSTATATO che l'intervento proposto consiste principalmente in : **L'accertamento di compatibilità riguarda un edificio di origine agricola e oggetto di un intervento di ristrutturazione ed ampliamento realizzato in parte in difformità ed in parte in assenza di titolo. Agli Atti del Comune è presente un concessione edilizia del 1978 con la quale veniva autorizzato un intervento di ampliamento di un edificio colonico. Dalla comparazione dei documenti grafici e fotografici presenti nel fascicolo risultano sicuramente eseguiti in difformità di titolo autorizzativo i lavori di ampliamento del fabbricato originario ed in assenza di titolo i lavori di ristrutturazione del fabbricato esistente. Di quest'ultimo intervento sono documentabili le opere esterne eseguite che riguardano sicuramente le modifiche alle aperture, la demolizione di un scala esterna, opere alla copertura almeno per quanto riguarda gli aggetti di gronda (per il rifacimento del manto di copertura esiste un atto posteriore) intonacatura del fabbricato e sostituzione di tutti gli infissi esterni. Sulla parte di ampliamento sono state effettuate opere difforni dal progetto che risultano essere modifiche alle aperture realizzazione di tettoia su scala e sovrastante terrazzo oltre che lavori interni strutturali e non.**

ACCERTATO che i lavori sopradescritti sono stati eseguiti in **assenza/difformità** dell'Autorizzazione di cui all'art.146 del Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, n°42 e succ. mod. ed int.;

VISTO il rapporto istruttorio del tecnico comunale preposto **Arch. Nanni Claudia**, redatto in data **17.05.2019** sulla scorta degli elaborati grafici, fotografici, descrittivi e progettuali prodotti e degli eventuali sopralluoghi effettuati depositato agli Atti e rimesso alla Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e del Paesaggio (art. 112 Legge Regionale 21 Gennaio 2015 n. 1 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il **Parere Favorevole** della suddetta C.C.Q.A.P. espresso nella seduta del **27.05.2019** al verbale n. 6 con prescrizioni finalizzate ad ottimizzare tale intervento;

CONSIDERATO che in data **30.05.2019** con prot. n. **25226** è stata trasmessa la richiesta di Accertamento unitamente al parere della C.C.Q.A.P. e della motivata proposta di accoglimento – **acquisita dalla Soprintendenza il 07.06.2019** ai fini dell'acquisizione del Parere Vincolante di competenza; Dell'invio suddetto è stato informato il Titolare e la relativa comunicazione costituisce **avviso di inizio del procedimento presso la Soprintendenza** ai sensi e per gli effetti della Legge 07 Agosto 1990 n. 241 e s.m.i.

CONSIDERATO che in data **08.07.2019** la pratica medesima è stata riproposta all'esame della C.C.Q.A.P. per una revisione parziale delle prescrizioni impartite e che la medesima C.C.Q.A.P. **al verbale n. 7** ha espresso parere favorevole alla revisione parziale;

VISTO il **PARERE VINCOLANTE del SOPRINTENDENTE** rilasciato in data **09.07.2019** con prot. n. **13243** acquisito agli atti di quest'Amministrazione in data **10.07.2019** con prot. n. **31867** reso in senso favorevole al progetto di che trattasi. Con la seguente motivazione **“parere favorevole .dovrà essere rigorosamente osservato quanto prescritto dalla C.C.Q.A.P.”**.

VISTA La Deliberazione di Giunta Comunale n°508 del 05 dicembre 2005 “Illeciti su aree sottoposte a vincolo ambientale - determinazioni in merito alla applicazione delle sanzioni amministrative” alla luce della quale è stata quantificata la sanzione amministrativa dovuta per l'illecito in questione nella somma di € **5.000,00 diconsì €**. Cinquemila/00;

VERIFICATO che il soggetto richiedente ha versato in data **27.09.2019**, a seguito di Nostra richiesta del **01.08.2019** prot. n. **35431**, sul C.C. n°14061063 intestato al COMUNE DI CITTA' DI CASTELLO Servizio di Tesoreria - Capitolo Bilancio Comunale n°121050 – art.0 cod. 4051010 la somma di € **5.000,00 diconsì €**. Cinquemila/00 con bollettino di C.C. postale acquisito agli atti di quest'Amministrazione in data **30.09.2019** con prot. **44359** quale saldo della suddetta sanzione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO l'art.167 del Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, N° 42 e succ. mod. ed int.;

ACCERTA LA COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA DELLE OPERE IN OGGETTO

ED AUTORIZZA LA DITTA BIAGIOLI MARCO ED ALTRI AL MANTENIMENTO DELLE OPERE OGGETTO della presente richiesta, **in conformità agli elaborati grafici-progettuali allegati redatti dal Tecnico Geom. BORSI ROBERTO**, dei quali si restituisce un esemplare debitamente vistato;

- CON L'OSSERVANZA delle seguenti prescrizioni vincolanti sintesi dell'espressione congiunta del “Parere della Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e del Paesaggio” e del “Parere Vincolante del Soprintendente”: **dovrà essere demolito il terrazzo soprastante la tettoia fronteggiante la scala di ingresso, la quale potrà essere mantenuta a protezione dell'ingresso medesimo. L'intero edificio dovrà essere tinteggiato con colore adeguato, da concordare con l'ufficio BB.AA. e CC.SS. del Comune prima dell'esecuzione. Dovrà essere applicata la sanzione di cui all'art. 167 del D.lvo 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni secondo i criteri di cui alla D.G.C. n. 508 del 05.12.2005.**

La presente Autorizzazione Paesaggistica **diviene immediatamente efficace ai sensi dell'art. 167 del D.L.vo 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni e, del suo rilascio ne verrà data comunicazione alla Soprintendenza per i beni AA.AA.AA.SS. dell'Umbria ed alla Regione dell'Umbria;**

Dell'invio è informato il titolare della richiesta affinché provveda al ritiro dell'Autorizzazione previo pagamento dei diritti di Legge.

La presente autorizzazione, **COSTITUISCE ATTO AUTONOMO e presupposto rispetto al Permesso di Costruire o agli altri Titoli legittimanti l'intervento urbanistico-Edilizio ed HA LA VALIDITA' DI ANNI 5 (cinque);** trascorso tale periodo, l'esecuzione dei progettati lavori od il completamento dei medesimi se non avvenuto sono sottoposti a nuova autorizzazione.

La presente Autorizzazione è rilasciata salvo i diritti di terzi e non esime dall'acquisizione di ogni altro Atto Autorizzativo, parere, nullaosta, ecc.... previsto dalle Leggi Vigenti.

Avverso il presente Atto è possibile il ricorso presso il Tribunale Amministrativo dell'Umbria entro i termini di 60 giorni dal rilascio ed entro 120 giorni è consentito il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Città di Castello li **08.10.2019**.

**F.to IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
BENI AMBIENTALI E CENTRI STORICI
(Arch. Claudia Nanni)**

**F.to IL DIRIGENTE
(Ing. Federico Calderini)**

ATTO NOTIFICATO A _____ IN QUALITA' DI _____

NOTIFICAN° _____ DEL _____ IL MESSO COMUNALE

DIRITTI SEGRETERIA: versati ricevuta n. 433 del 02.04.2019